



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale GRUPPO ENGINEERING

Giovedì 11 Luglio, presso la sede aziendale di Roma, la direzione di Engineering ha incontrato le OO.SS. ed i Coordinamenti Nazionali RSU, per l'informativa annuale relativa alla situazione del Gruppo.

All'incontro era presente anche l'amministratore delegato di Engineering, Ing. Paolo Pandozy, che ha illustrato la situazione economico-finanziaria del Gruppo.

- Il 2012 si è chiuso molto bene, con risultati superiori alle previsioni, anche se il mercato ICT continua ad andare male, calando di anno in anno del 4% in termini assoluti. L'offerta è superiore alla domanda, e di conseguenza le tariffe professionali sono sempre più basse.
- Tra i motivi del successo c'è sicuramente da annoverare la solidità finanziaria del Gruppo, a fronte delle grandi difficoltà che molte altre aziende, soprattutto di piccole e medie dimensioni, stanno attraversando in questo momento, con chiusure, fallimenti, ed uscita di alcune multinazionali dal mercato italiano. A fronte di questa situazione i clienti più importanti si affidano alle aziende più grandi, sulle quali si sta concentrando gran parte del mercato ICT. Altro fattore di successo è il fatto che il Gruppo continui ad investire in prodotti, soprattutto per la sanità, ed in formazione.
- Il Gruppo Engineering sta affrontando le difficoltà di mercato rivisitando il modo di produrre: i Lavoratori con competenze specialistiche più tecnologiche mettono le proprie conoscenze a disposizione di tutti i colleghi, in maniera trasversale rispetto ai mercati di riferimento, mentre chi ha competenze più funzionali legate a prodotti od aree particolari rimane un punto di riferimento specifico in quell'ambito. In entrambi i casi, formazione e crescita professionale sono obiettivi che il Gruppo continua a perseguire per tutti i Lavoratori. Importante in questo senso è la creazione di ESL, i Laboratori del Software, per il cui tramite è possibile condividere e mettere a disposizione di tutti le conoscenze tecnologiche individuali.
- L'area di mercato che ha sofferto maggiormente è stata quella delle banche: la maggior parte delle grandi banche non hanno aggiornato i propri ambienti tecnologici, e risulta più difficile anche riuscire a ricollocare le risorse che vi operano, rendendo necessario un grande sforzo di formazione e di riqualificazione del personale per consentirne l'inserimento in altri contesti.
- Uno dei problemi del 2012 è stato la riforma Fornero delle pensioni, che di fatto ha bloccato il turn over, trattenendo molti Lavoratori che avrebbero potuto andare in pensione e consentire l'assunzione di neolaureati. Nonostante questo, il Gruppo complessivamente nel 2012 è cresciuto rispetto all'anno precedente, arrivando a contare a fine anno 6.640 dipendenti in Italia e 204 all'estero, rispetto al totale di 6.343 del 2011, con oltre 500 assunzioni (comprese le acquisizioni di Opera21, SESA ed altre minori), tra cui quelle di un centinaio di neolaureati in apprendistato; al riguardo, è stato ribadito che la prassi aziendale è la conferma di quasi tutti gli apprendisti (dal 2007 ne sono stati assunti circa 650), tranne rare eccezioni.

- Punto di forza del Gruppo è la Scuola di Formazione di Ferentino, considerata un asset fondamentale: nel 2012 vi sono stati investiti quasi 10 milioni di Euro, con 14.300 giornate di formazione interna, 1.122 in più rispetto al 2011. Le certificazioni ottenute nel 2012 sono 676, e ad oggi il Gruppo vanta circa 3.000 certificazioni distribuite su circa 1.500 Lavoratori.
- Nel 2013 è stata acquisita T-System Italia, che opera nell'outsourcing e nella gestione di infrastrutture, e che oggi fa parte del Gruppo come Engineering.mo; a breve il personale delle sedi di Milano e Napoli si trasferirà nelle sedi del Gruppo. La dirigenza ritiene importante continuare ad investire nell'outsourcing. In quest'ottica, nel breve e medio periodo si punta a concentrare tutte le attività di outsourcing in Engineering.mo.
- Il mercato domestico si divide tra pubblica amministrazione centrale e locale (34%), banche e finanza, telco e utilities, industria (ciascuna al 22%). All'estero, un consistente contributo ai risultati del Gruppo del 2012 e del primo semestre del 2013 è stato dato dalle attività acquisite in Brasile.
- Per quello che riguarda i recenti cambiamenti nell'azionariato e nella proprietà, oggi le azioni del gruppo sono così distribuite: famiglia Cinaglia 34,9%, One Equity Partner (J.P. Morgan) 29,9%, 35,2% flottante. Non è possibile prevedere i prossimi sviluppi, per ora non si sono avuti cambiamenti sostanziali nelle strategie del Gruppo né nel management.
- PdR: l'Ebitda obiettivo per il 2012 era di 95 milioni di Euro, quello raggiunto è stato pari a 96,10 milioni, con un incremento dell'1,16% che porta il PdR 2012 a circa 809 Euro lordi. L'Ebitda obiettivo per il 2013 è fissato a 107 milioni di Euro al netto delle attività di Engineering.MO.
- Entro il 2013 dovrebbe perfezionarsi l'incorporazione di Engineering.it nella capogruppo Engineering Ingegneria Informatica. Dopo l'estate le parti s'incontreranno per definire il percorso che dovrebbe portare ad un unico accordo sindacale integrativo di Gruppo.

Per quanto riguarda l'accordo di armonizzazione di Engineering.it, nell'applicarlo sono sorti alcuni problemi ed incomprensioni dovuti all'interpretazione del testo relativo alle trasferte. Le parti hanno quindi convenuto di convocare a breve un incontro tra la direzione aziendale e la commissione trasferte del Coordinamento per definire la corretta interpretazione di alcuni punti dell'accordo.

Infine, la direzione aziendale ha confermato che con il prossimo cedolino di Luglio, oltre al Premio di Risultato, saranno liquidati i PAR di competenza 2010 divenuti indisponibili il 31 Dicembre 2012.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 12 luglio 2013